



IL PROGETTO DI RECUPERO DEL PAPPAGALLO PIU' RARO DEL MONDO: L'ARA DI SPIX (*Cyanopsitta spixii*)

Italia in Miniatura promuove e sostiene il progetto di recupero del pappagallo più raro del mondo: l'**Ara di Spix** (*Cyanopsitta spixii*).

Un progetto di recupero è un programma interdisciplinare che unisce competenze diverse per raggiungere un obiettivo comune: la protezione di una specie.

Nel caso dell'**Ara di Spix** la missione è ambiziosa: esistono solo ottanta esemplari al mondo, tutti in cattività. 11 di essi, distribuiti in Brasile e alla Canarie, fanno parte di un piano di recupero internazionale, mentre i restanti, comunque monitorati, appartengono a proprietari in Qatar.

L'**Ara di Spix** è un pappagallo affascinante, di un bellissimo colore azzurro intenso: il nome *Cyanopsitta* significa infatti "pappagallo blu" mentre *spixii* deriva da *Johan Baptist von Spix*, naturalista e medico che nel 1819 ne catturò un raro esemplare. Proviene da una piccola area del Brasile orientale e il suo *habitat* è ora **minacciato dalla deforestazione**.

Il progetto di recupero dell'**Ara di Spix** coinvolge *Conservation International do Brasil*, *Cemave-Proaves*, *Fundação Parque Zoológico de Sao Paulo*, *Loro Parque Fundación* di Tenerife e prevede varie azioni: dalla costituzione di centri di riproduzione delle **Ara di Spix** in Brasile e in altri paesi, all'addestramento del personale addetto ai centri di recupero, sotto la supervisione dell'Istituto Brasiliano per la Conservazione della Biodiversità.

Il *team* di lavoro si pregia di uno staff internazionale di biologi, allevatori, genetisti molecolari e un veterinario italiano, il Dott. Lorenzo Crosta. Il progetto mira a incoraggiare riproduzioni in cattività e a reinserire gli esemplari nel loro *habitat* di origine.

